

Consiglieri fabrianesi stakanovisti La maglia nera a D'Innocenzo

Chi non ha mai saltato nemmeno una seduta è Giuseppe Pariano

— FABRIANO —
POLITICI fabrianesi stakanovisti, tranne qualche eccezione, nonostante un compenso decisamente contenuto di 32 euro lordi come gettone di presenza per ogni singola seduta a Palazzo Chiavelli. I dati relativi ai primi due anni di mandato di fatto promuovono bipartisan i consiglieri comunali fabrianesi che - siano essi di maggioranza o opposizione - si dimostrano complessivamente assidui nella frequenza sugli scranni del consesso civico. Insomma, in un periodo in cui su scala nazionale si fa un gran parlare di spending review e tagli ai costi della politica assenteista, da queste parti il problema sembra quasi non esistere a giudicare dai numeri di cui è venuto in possesso il Carlino. In particolare il riferimento è alle 422 votazioni complessive espalmate nelle 36 sedute effettuate dalla primavera 2012 ad oggi. Ebbene c'è anche chi ha fatto l'en plein, ovvero il presidente del consiglio comunale Giuseppe Pariano (Pd) che ha partecipato a tutte le 422 votazioni, dando insomma il buon esempio sul fronte della partecipazione e del rispetto del ruolo. Ma sui 25 consiglieri totali sono addirittura 11 coloro che superano il 90% di



SUGLI SCRANNI Nel tondo in alto Giuseppe Pariano e sotto Silvano D'Innocenzo



422

VOTAZIONI

Il numero si riferisce ai primi due anni di mandato, spalmato nelle 36 sedute dalla primavera del 2012

90%

PRESENZE MEDIE

In generale consiglieri promossi bipartisan. Spiccano Pariano (Pd, 100%) e D'Innocenzo (Fi, solo 45%)

presenza.

Dietro le 422 pigiate di bottone di Pariano, figurano infatti Vincenzo Castriconi (Pd) a 409, Joselito Arcioni (5 stelle) 403, Giovanna Leli (Ncd) e Riccardo Crocetti (Pd) 400, Bruno Giordani (Pd) 399, Lilia Malefora (Cd) 392, il sindaco Giancarlo Sagramola 387, Leonardo Meloni (Udc) 394, oltre a Claudio Tavolini (Verdi) e Giancarlo Boanfoni (Popolari) che hanno partecipato a meno votazioni perché subentrati in carica più tardi, ma ugualmente sopra il 90%. Scendendo in classifica altri 13 sono quelli oltre il 70%, ovvero Quinto Balducci (Pd) 376, Gino Sforza (Udc) 368, Danilo Silvi (Ncd) 360, Claudia Mattioli (lista Sagramola) 357, Emanuele Rosi (Sel) 349, Roberto Pellegrini (Udc) 341, Piero Guidarelli (lista Sagramola) 331, Sergio Romagnoli (5 stelle) 327, Urbano Urbani (Ncd) 320, Renzo Stroppa (Pd) 314, Sandra Girolametti (Udc) 297, oltre al subentrante Demitri Peverini (Polo 3.0) con 130 voti su 155 possibili. Unico dei 25 consiglieri sotto il 50% e nettamente staccato dal resto del plotone Silvano D'Innocenzo di Forza Italia che ha partecipato a 192 votazioni pari al 45%.

Alessandro Di Marco